Anno XXXVI. Sabato 15 Decembre 1883 N. 290

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'uscio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 - Sem. 9 - Trim. 4. 50 — Provincia e Regno: Anno 20 - Sem. 10 Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta Cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. - Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono manoscritti.

RASSEGNA POLITICA

Il progetto di legge sul matrimonio civile tra cristiani ed ebrei in Ungheria non si può dir perduto perchè sia stato respinto dalla Camera alta. Il Ministero non intende rassegnarsi alla sconfitta, ma tornerà alla riscossa, facendo riapprovare dalla Camera dei deputati il progetto e ripresentandolo alla Tavola dei magnati, la quale, riconsigliata, non insisterà, si crede, in un giudizio dettato in parte da animosità personali contro il Tisza. Infatti, si narra che i rappresentanti della giovine aristocrazia s'unissero al clero nel respingere il progetto di legge per il biasimo inflitto dal Tisza a certe tendenze « socialiste » delle alte classi e per la sua ingerenza in una quistione del « Casino nazionale. » Una maggioranza di sei voti è facilmente convertibile in minoranza, giacchè, la Camera dei magnati rifletterà se le conviene venire a conflitto con l'altro ramo del Parlamento, a rischio di farsi una riputazione che le tornerebbe tanto più dannosa inquantochè la quistione della sua è oggi sul tappeto. D'altra parte, il Tisza le ha dato un avvertimento ch'essa non potrebbe mettere in non cale: « Pensate che questa proposta, se voi la seppellite, solleverà il coperchio del feretro e risorgerà molto più possente e colpirà quelli che la calarono nella fossa. » Queste parole voglion dire, che, se la Camera alta non accetta il matrimonio civile ristretto, precipiterà la quistione del matrimonio civile generale obbligatorio.

La Camera dei deputati di Vienna approvò, nella seduta dell'11 dicembre, l'esercizio provvisorio per il primo trimestre del 1884. L'Opposizione non lasciò sfuggire l'occasione di dimostrare con la parola e col fatto la sua sfiducia nel Ministero Taaffe. Per bocca del Menger e dello Scharsmid condannò la politica « federalista » del Gabinetto e negò, alla votazione, la facoltà che questo chiedeva. Il ministro delle finanze Dunajewski, prese le difese dell'amministrazione di cui fa parte, dichiarando che la parità delle nazionalità è la base su cui deve posare l'Austria, composta di varii popoli. Il relatore, Clam-Martinitz, parlò nel medesimo senso, paragonando i regni e paesi della Corona austriaca alle cellule d'un grande organismo politico, le quali, pur restando inseparabili dal tutto, devono avere un'autonomia loro propria.

La professione d'agitatore politico riesce assai proficua al Parnell, il quale non deve certamente pentirsi d'essersi « levato il soprabito » per menare più speditamente la campagna contro i *landlords* e contro l'Unione. L'altro giorno aveva luogo nella *Rotonda* di Dublino un gran banchetto preparato dagli ammiratori di Parnell al quale fu consegnato con gran solennità il « tributo d'Irlanda, » ossia la bella somma di 38 mila sterline, raccolte per sottoscrizione pubblica. È singolare che quella povera gente, per la quale il Parlamento inglese fece la legge di riforma agraria e la legge su i fitti arretrati, sia stata in grado di mostrarsi così generosa col propugnatore dei suoi diritti. Bisogna dire che il danaro da spendere a sproposito si trovi sempre, anche nei momenti della più grave miseria. È vero, però, che i fittaiuoli d'Irlanda, seguendo il consiglio di Parnell, hanno rifiutato per un certo tempo di pagare i *landlords*, cosicchè è col danaro di questi che quelli ricompensano il loro campione. Circostanza caratteristica; Leone XIII; se il lettore si ricorda, condannò il *Parnell testimonial fund* e ne biasimò i promotori, di cui i principali erano ecclesiastici. Qual fu l'effetto delle rimostranze papali? Che il « fondo Parnell » crebbe rapidamente e che i rappresentanti del clero — e fra il rev. Cantwell che suggerì l'idea del *testimonial* — non mancarono d'intervenire al banchetto di Dublino.

L'avvenimento del giorno

I dispacci di Berlino annunciarono ufficialmente che l'Imperatore accettò a nome di suo figlio l'ospitalità di Re Umberto al Quirinale. Si è dato a questa accettazione una sì grande solennità per ismentire con ostentazione tutte le voci corse e i giornali degli incontentabili non sono ancora contenti? Il Principe di Germania viene a Roma in condizioni tali, da togliere ogni pretesto più tardi ai Sovrani che non volessero venire a Roma per pretesto del Papa, ed essi gettano alte strida e declamano perchè tutto questo ci tocca coi Ministero Depretis?

Essi veggono di mal occhio la visita al Papa. Essi vorrebbero imporre ai Principi la loro opinione sul Papa, e siccome non vanno a Roma a fargli visita, credono che i Principi possano fare altrettanto. E se questi pensano d'avere obblighi e responsabilità diverse, quei giornalisti li accusano subito di reazione. C'è una frase che la fortuna. Vanno a Canossa. Bismarck è andato a Canossa oramai tante volte! Però si ha torto di dimenticare in questi viaggi così problematici a Canossa, che il Principe imperiale di Germania il 10 giugno 1878, quando era Reggente e rappresentava l'autorità di suo padre ammalato, scriveva a Leone XIII una lettera famosa, nella quale si trovano le seguenti frasi che sta bene ripetere adesso che si vuole accusarlo di reazione:

« In quanto alla domanda espressa nella vostra lettera del 17 aprile, che la Costituzione e le leggi della Prussia siano modificate conformemente ai dogmi della Chiesa cattolica romana, nessun Monarca prussiano potrebbe accoglierla, pel motivo che l'indipendenza della Monarchia, la cui salvaguardia mi è affidata in questo momento, come eredità dei miei avi, come un dovere da compiere verso il paese, sarebbe lesa se il libero movimento della sua legislazione fosse subordinato ad una Potenza straniera. »

Un Principe che parla così sarà certo desideroso di pacificare le coscienze perchè la pace nella coscienza è condizione essenziale della pace dello Stato, ma non abdicherà mai ai diritti di questo, e non sarà mai un Principe reazionario.

Del Principe imperiale di Germania tutti ricordano la venuta a Roma, in occasione della morte di Vittorio Emanuele. Egli dal verone del Quirinale ha preso in braccio il nepote di Vittorio Emanuele, e lo presentò alla folla acclamante. Antichi sono i legami che stringono al Re nostro, questo Principe tedesco, vittorioso nei campi di battaglia, quanto modesto e virtuoso cittadino nella vita privata. È assurdità credibile appena dagl'incontentabili per progetto, ch'egli venga a Roma, per altro che per fare visita al Re d'Italia, e ringraziarlo della cortese accoglienza avuta dal Governo e dalla popolazione a Genova. Il popolo di Roma andrà incontro al Principe come ad un amico provato d'Italia, e non ascolterà le suggestioni di coloro che finirebbero per dar ragione al pregiudizio che Roma sia una Capitale fuor della legge e che sia impossibile farvi e restituirvi quelle visite che sono un diritto appunto delle capitali.

I dissidenti e Depretis

La *Riforma* parlando del discorso che l'on. Depretis tenne alla maggioranza, urla che finalmente egli dichiarò di essere andato a destra.

La *Tribuna* dice stoltamente che la sinistra potrebbe chiedere stretto conto a Depretis del suo discorso alla maggioranza, poichè è inonesto ed antipatriottico abbandonare i propri correligionari politici.

Ma più oltre la stessa *Tribuna* dice che fondare un partito è onesto e patriottico (!)

A proposito della *Tribuna*: mercoledì p. v. avrà luogo una seduta dei suoi azionisti.

L'*Opinione*, rispondendo al *Bersagliere* circa il partito che Depretis disse voler fondare, scrive: « Siamo lieti che Depretis abbia preso atto dell'esistenza di un partito di governo. Esso si formò col programma di Stradella e si consolidò col voto del 19 maggio. »

« È strano che i giornali pentarchici lo considerino come una novità. Esso è il partito di coloro che vogliono il bene del paese. »

ELEZIONI CONTESTATE

La Giunta per le elezioni in seguito alla accertata ineleggibilità del prof. Dotto de Dauli che è insegnante governativo nella scuola tecnica di Forlì, ha deliberato di proporre l'annullamento dell'elezione.

Tale proposta, insieme a quella dell'elezione dell'on. Orsini, sarà discussa probabilmente oggi.

Vertenza Cipolla-Borgatti

Anche questa è terminata. Il giurì d'onore convocato per decidere sugli addebiti di cui la stampa veronese e la voce pubblica si fecero eco a riguardo del conte Cipolla, che aveva sfidato il nostro amico e collaboratore Ing. Edmondo Borgatti, ha affermata la di lui onorabilità e come fosse degno di incrociare la sua spada con quella dell'avversario.

In seguito a questo verdetto, ieri a Verona, nel bosco Mantico, essi scendevano sul terreno. L'arma scelta fu la sciabola, senza esclusione di colpi.

Al secondo assalto, il Conte Cipolla toccò una ferita alla parte inferiore del braccio, non grave per le sue conseguenze, ma piuttosto profonda e tale da impedire la prosecuzione dello scontro.

Gli avversari — avvertenza diventata non inutile al giorno d'oggi — gli avversari si diportarono sul terreno cavallerescamente sebbene non si siano riconciliati.

IL RICEVIMENTO DI FRITZ A ROMA

Il principe imperiale di Germania arriverà in Roma alle 2 pom. di lunedì.

Circa il ricevimento fu così disposto: la stazione sarà riccamente addobbata; fuori di essa sarà schierata la truppa, facendo ala per via Nazionale al Quirinale.

Saranno ad incontrarlo alla stazione i Ministri e gli altri dignitari di corte.

Il re riceverà il Principe in fondo allo scalone. La regina nella sala rossa.

In onore dell'ospite sarà dato un gran pranzo a Corte; sarà passata in rivista la truppa, composta di 20,000 uomini, e vi sarà una serata di gala al teatro Costanzi.

Corre voce che si voglia fare altresì una grandiosa dimostrazione popolare.

Fece ottima impressione la lettera cordiale dell'imperatore di Germania, con cui fu accettata l'ospitalità al Quirinale.

Le truppe che prenderanno parte alla rivista saranno così distribuite:

Trentadue battaglioni di fanteria, dodici batterie d'artiglieria da campagna, una brigata di artiglieria da montagna, dodici squadroni di cavalleria, un reggimento di alpini.

La rivista si farà alla Farnesina.

Lo scandalo

Botta, uno dei padrini del duello, smentisce di aver detto sul terreno: « Non avrei mai immaginato di assistere ad un assassinio. »

Aggiunge che altre dichiarazioni erronee sullo stesso proposito sarebbero da lui smentite se fosse invitato a farlo.

Si crede che la Camera riconoscerà la necessità di accordare la chiesta autorizzazione a procedere contro il sig. Nicotera e l'on. Lovito.

Il *Popolo Romano* parlando della lotta negli uffici dice: Si vorrebbe che i deputati fossero giudicati dalla Camera, costituita, come il Senato in alta corte di giustizia.

Aggiunge che la cosa è studiabile ma che ora devonsi applicare le leggi vigenti.

Prova con fatto che nessuna legge dà al Presidente della Camera i poteri che i codici conferiscono ai presidenti dei Tribunali e delle Corti d'Assise.

Conclude rispondendo al *Fracassa* che la negazione di ciò sarebbe un vero scandalo.

La commissione incaricata di esaminare la domanda per procedere contro Nicotera si riunirà oggi.

Iersera a Montecitorio ebbero luogo parecchie riunioni di deputati per discutere in merito alle decisioni degli uffici sulle domande a procedere.

L'Italia e i tribunali di Tunisi

È positivo che la Francia ha accordato all'Italia tre giurati italiani sopra sei nei Tribunali francesi quando si tratti di giudicare degli italiani.

Società di m. s. fra i preti

A Roma si sta costituendo un'Associazione di M. S. tra i preti col permesso del cardinale segretario di Stato, monsignor Jacobini.

Il fatto è notevole.

I FUNERALI DI MARIO

Iersatro si celebrarono a Roma i funerali del marchese Giovanni di Candia, il celebre tenore che sotto il pseudonimo di Mario riempì l'Europa della sua fama.

Presenziavano i funerali il ministro Mancini, l'ambasciatore inglese, il principe Odescalchi, presidente del Circolo Artistico Internazionale, e moltissimi altri personaggi.

Fra le moltissime corone inviate, una era stata inviata dalla Regina Vittoria che era rappresentata dal signor Cousin.

Un gerente che la paga cara

Si ha da Lione che il gerente del giornale anarchico *Le Drapeau Noir* venne condannato a due anni di carcere e 3,000 lire di ammenda.

È noto che questo giornale per articolo di fondo offriva ai propri lettori delle ricette per la composizione di materie esplosive.

IN ITALIA

ROMA 13 — Stamane gli Uffici della Camera si occuparono delle domande del Procuratore del Re per procedere contro l'on. Nicotera per oltraggio e duello, e contro l'on. Lovito per duello.

Vennero nominati a commissari gli on. Monzani, Saint-Bon, Papa, Giolitti, Cuccia, Pullè, Araldi, Mazza, Righi e Crispi.

Otto Uffici su nove diedero voto favorevole a entrambi i processi.

Nel 3° Ufficio si è verificato un caso strano. La proposta per rifiutare l'autorizzazione a procedere venne respinta; la proposta per accordarla venne pure respinta! Venne poi eletto a commissario l'on. Papa, il quale aveva parlato a favore dell'autorizzazione.

— La settimana entrante sarà pubblicata la relazione dell'on. Bertani sull'inchiesta agricola, fatta per ordine del Ministero nelle provincie liguri.

— Stamane la Commissione per la riforma comunale procedette alla nomina del relatore.

I ministeriali appoggiarono l'on. La Cava di *Sinistra*, i dissidenti l'onor. Rudinì di *Destra*. L'on. La Cava venne eletto relatore con 11 voti contro 5.

— Oggi si chiude il concorso pel monumento a Vittorio Emanuele.

I progetti fino ad ora presentati sono 45.

— Il soldato Lorenzo Caglino, fu sorpreso l'altra notte mentre rubava dalle tasche degli abiti dei compagni.

Il caporale che lo sorprese tentò di arrestarlo, ma il Caglino lo ferì colla daga, si liberò da lui e saltando dalla finestra sopra un tetto fuggì.

Fu arrestato più tardi.

— Il soldato Antonio Gagliardo, palermitano, del 7° fanteria, si suicidò con un colpo di fucile in bocca.

La palla gli attraversò il cervello, gli perforò la volta cranica e andò a conficcarsi nel muro.

Il suicida aveva fatta una lunga malattia tifoidea che gli aveva alterate le facoltà mentali.

Stamane doveva ritornare a casa in licenza trimestrale.

MANTOVA — L'egregio Alessandro Luzio, direttore della *Gazzetta di Mantova*, presso al *Caffè Veneziano*, fu insultato da certo avvocato Fermo Rocca, cui il Luzio lasciò andare un ceffone. Ne seguì una breve colluttazione.

Il Luzio - in un articoletto di cronaca - narra nel suo giornale l'accaduto, non risparmiando all'insultatore il fatto suo e mettendosi a sua disposizione.

FIRENZE 14 — Il Circolo Artistico, adunatosi per emettere il suo giudizio, sul compimento della facciata del Duomo, aprì la discussione in proposito.

Castellazzi, Spighia, Muzioli, Frullini, Marcucci, e Betti sostennero il sistema basilicale. Conti solo, ma strenuamente, propugnò invece quello tricuspidale.

I basilicali, vinsero con 88 voti contro 11.

ALL'ESTERO

AUST. UNGH. — I giornali che si erano dapprima allarmati cominciano ad apprezzare al suo giusto valore l'importanza della visita che Federico Guglielmo farebbe al Vaticano.

FRANCIA — Il dispaccio dello *Standard* che annunzia l'avvelenamento dell'imperatore dell'Annam e lo scoppio della rivoluzione a Hue è dichiarato falso dal *Temps*.

Anche nei circoli parlamentari si presta poca fede alle notizie dello *Standard*.

È vero tuttavia che Courbet chiese nuovi rinforzi. Sembra anzi che egli tema una nuova sortita di soldati cinesi.

Tseng avrebbe spedito a Ferry un nuovo *memorandum* ispirato a propositi più concilianti.

Ignoransi le decisioni del governo francese.

Courbet non si trova a nozze al Tonkino.

Domani i ministri si riuniranno al Quai d'Orsay sotto la presidenza di Ferry, per fissare una nuova cifra di crediti da chiedersi alla Camera per la spedizione.

Si crede che Ferry chiede à ai deputati un aumento del corpo di spedizione. Egli vorrebbe mandare al Tonkino tre battaglioni di guarnigione nell'Algeria e altri battaglioni sparsi nelle provincie.

Clemenceau e Andrieux combatteranno anche i nuovi crediti.

IN PROVINCIA

Deliberazioni della Deputaz. provinciale

Seduta 7 Novembre

Determina d'insistere presso il Ministero dei lavori pubblici per ottenere che effettivamente sia aperta al pubblico servizio entro l'anno corrente la ferrovia Ferrara-Argenta.

Approva l'operato del Segretario capo nella licitazione tenutasi a Modena per l'affitto dei molini demaniali del Finale.

Delibera il subaffitto dei detti mulini al sig. conte Trombi qualora accetti le modificazioni proposte alla sua offerta, e delega alla stipulazione in caso il Collega on. cav. avv. Fiorani, ottenutone già il superiore assenso.

Accorda a Pisa Alberto un sussidio straordinario per proseguire gli studi di pittore nell'Accademia di Napoli.

Approva la proposta della Giunta di vigilanza sopra l'Istituto tecnico di elevare la tassa degli auditori allo stesso limite di quella degli alunni.

Determina di chiedere al sig. Prefetto l'assenso prescritto dalla legge comunale e provinciale per stipulare a trattative private il nuovo contratto di fornitura del casermaggio pei R. Carabinieri.

Autorizza l'Ufficio tecnico a far eseguire le chieste riparazioni alla caserma principale dei R. Carabinieri ed a quella di Borgo S. Luca.

Autorizza pure l'esecuzione dei lavori domandati per il Deposito dei cavalli stalloni.

Approva il verbale di consegna fatta dall'Ufficio tecnico al Comune di Mesola della traversa d'Ariano, acconsentendo alle cose convenute con esso dal Comune.

Acconsente che la Congregazione consorziale del VI Circondario eseguisca le nuove riparazioni necessarie alle frane manifestatesi nell'argine destro del Canale di Cento riservandosi di far sorvegliare il lavoro e di pagare la quota spettante a questa amministrazione dopo constatata l'esecuzione del medesimo e dietro presentazione del conto giustificato della spesa occorsa.

Delibera di passare al Procuratore d'ufficio le carte riflettenti la vertenza insorta con la Congregazione consorziale di Riolo e Calcarata per la competenza passiva del ponte su lo scolo Bisana, affinchè inizi la causa innanzi al Tribunale competente, insistendo perchè emetta ordinanza di potersi procedere alla ricostruzione del manufatto salvo a stabilire poi a carico di chi stare debba la spesa.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Argenta con cui venne ammessa una maggior spesa per la costruzione del nuovo cimitero di Consandolo.

Sospendendo ogni deliberazione intorno al deliberato del Consiglio Comunale di Lagosanto sulla congrua parrocchiale, riservandosi di pronunciarsi quando dovrà occuparsi del bilancio 1884 di detto Comune.

Approva il deliberato del Comune di Copparo risguardante la costruzione del nuovo cimitero di Formignana.

Esprime avviso che la relazione del Commissario su la inchiesta eseguita nell'amministrazione della Congregazione di carità di Pieve di Cento, debba comunicarsi alla detta Congregazione per gli schiarimenti e deduzioni che avesse da fare.

Ordina la emissione del mandato d'ufficio a carico del Comune di Argenta ed a favore del Consorzio del porto di Magnavacca per quanto quello deve per gli anni 1882-83.

Approva il deliberato della direzione degli Asili infantili di Ferrara per l'affrancazione della pensione vitalizia dovuta al dott. Giovanni Azzi a carico della eredità Bosi alle condizioni indicate.

Nulla ha da eccepire alla istituzione di cantonieri stabili per le manutenzioni stradali deliberato dal Comune di Ostellato.

Riserva di deliberare all'atto della approvazione del bilancio 1884 su la spesa proposta per riparazioni all'organo della chiesa di Rovereto del Comune di Ostellato.

Eguale riserva adotta per consimile deliberazione riguardo alle riparazioni occorrenti all'organo della chiesa di Ostellato.

Prima di risolvere sopra l'aumento di stipendio agli insegnanti elementari deliberato dal Consiglio Comunale di Copparo chiede vari schiarimenti.

Esprime parere favorevole alla riforma della Cassa di prestanza invocata dalla Congregazione di Carità di Bondeno.

Autorizza il Comune di Ostellato a modificare nel senso deliberato da quel Consiglio Comunale la tariffa annessa al Regolamento della tassa sul bestiame.

CRONACA

Le Università Libere. — Siamo in grado di annunziare che avantieri 13 i rappresentanti delle quattro città e provincie, in cui hanno sede le università libere di Ferrara, Perugia Camerino, Urbino, si presentarono al Ministro delle finanze on. Magliani per domandargli, nell'interesse delle loro storiche istituzioni di studi superiori, che si conceda loro nella legge:

1.° Una dotazione fissa di L. 25 mila per ciascuna, all'anno;

2.° il beneficio, per i professori e per gli impiegati delle Università libere di poter partecipare alla Cassa delle pensioni, che si sta ora preparando dalla Commissione parlamentare per gli impiegati tutti dello stato;

3.° la facoltà di poter compiere la conversione dei beni propri di ciascuna Università nel termine di dieci anni.

Accompagnava i rappresentanti di Ferrara, di Urbino, di Camerino e di Perugia l'on. Turbiglio, come membro della Commissione parlamentare per la legge dell'istruzione superiore, il quale sostenne già nel seno della Commissione stessa le ragioni delle Università libere e continua a sostenerle alacremente.

Ferrara era rappresentata dagli on. Gattelli e Carpeggiani.

Si confida nel felice esito delle pratiche.

Mostra permanente di belle arti. — Pervennero alla Mostra quattro magnifici pastelli opera del nostro Arnaldo Ferraguti.

Se con quelli di casa non ci sono permessi gli elogi, possiamo però invitare gli intelligenti a recarsi ad ammirare questi lavori che ebbero già autorevolissime lodi. E siamo certi che fra gli intelligenti di codesto genere in oggi così in voga, vi sarà anche il mecenate che ne vorrà fare l'immediato acquisto.

Corte d'assisie. — Continuò jeri ma non terminò la causa che da quattro giorni si agita.

Dopo la requisitoria del Pubblico Ministero e le difese dell'Avvocato Venturini per lo Zaniratti e dell'Avv. Rodolfo Rossi per Garbellini e Bignozzi, la prosecuzione dei dibattimenti venne rinviata ad oggi.

Società di soccorso ai pellagrosi. — È stato pubblicato lo Statuto organico, approvato con R. Decreto 10 Novembre 1883.

Domani alle ore 2 pom. sono convocati, nella sala della Società Operaia gentilmente concessa, i soci fondatori per la nomina del Consiglio direttivo.

Il foglio degli annunzi legali del 14 Decembre conteneva:

Seconde inserzioni già riassunte.

— Istante Caselli Luigia ammessa al gratuito patrocinio e in pregiudizio Gambi Avv. Lorenzo, nell'udienza del Tribunale del 18 Gennaio, si venderanno in tre lotti, tre case situate in Ferrara Via Coperta e Ripagrane. Tutti i tre lotti saranno venduti col ribasso di nove decimi dal prezzo di stima.

— Entro il 20 Dicembre si faranno presso le Intendenze di Finanza delle rispettive provincie, le domande d'acquisto del materiale che servì all'accertamento della tassa sul macinato.

— Il 20 Dicembre in Bologna si terrà asta per la fornitura di 4200 quintali avena da consegnarsi al magazzino sussistenza di Bologna e al distretto militare di Ferrara.

— Notifica di vendita fatta da Fabbri Aldo a Francesco Luppis di una casa con orto siti in Via Giovecca e Mortara per la somma di L. 30000, e di apertura di giudizio di graduazione pel riparto della somma, depurata di L. 6384 capitale di un livello che gravava sull'immobile.

Alla « Rivista » — Troppo tardi per essere oggi inserito riceviamo un eloquentissimo documento riflettente la questioncella suscitata dalla *Rivista* per idee e parole erroneamente attribuite al Professore Turbiglio. Sarà per il prossimo numero.

Necrologio. — Moriva iersera dopo breve malattia della quale non si temeva l'esito così inopinatamente funesto, l'egregia signora Maria Pia Fabbri moglie al nostro amico avv. Guido Borsari. La sventura ha battuto ancora alla porta di quest'ottima famiglia già tanto crudelmente provata e ha recisa una cara esistenza, un modello di ogni virtù, che lascierà anche fuori delle domestiche pareti larghissima eredità di compianto e di affetto.

Sono dolori per cui son vane affatto le parole. Ma giungano nondimeno all'Avv. Guido e a tutta la sua famiglia l'espressione del nostro rammarico e le più vive nostre condoglianze.

Il pagamento delle cedole di rendita pubblica italiana scadenti il 1° gennaio p. v. incomincierà a farsi nelle varie tesorerie del regno col giorno di Lunedì 17.

Nello studio dello scultore Legnani. — Io l'ho veduto di sovventi questo giovane artista dalla faccia pallida, dagli occhioni attoniti assaltare il suo marmo a colpi di scalpello, per farne saltar fuori il rilievo della figura. Ma quando l'assaliva il dubbio o l'arte gli intimava il suo *alto là*, egli afferrava la stecca. E la creta animavasi, per così dire, sotto il suo tocco, e si arrotondava mollemente sotto le carezze delle sue dita.

Più in là, mentre io rivolgevo gli occhi ad un bozzetto rappresentante un gruppo di Lesbie immorali, un placido busto di canonico mi guardò serenamente, e più in là una provocante *cocotte* sembrava facesse l'occhietto ad un ritratto di Prefetto, il quale voltava le spalle al gruppo delle Lesbie immorali.

E più in là ancora un profilo gentile, parlante, di giovinetta dai delicati contorni e dai di cui insieme traluceva una certa ansia, un certo dubbio meditabondo. Qual espressione! Dove guardi dunque, o fanciulla? C'è qualcosa per aria avanti lei: sembra quasi che l'infinito, nel quale s'affissa, abbia per lei una inquieta voce di desiderio, di lamento, di speranza.

Melanconico e rassegnato stava in disparte il ritratto di una gentildonna. È il ritratto – mi disse lo scultore – di una nobile signora, che oggi è al camposanto; e alla quale non è più dato acconciare i ricci morbidi ed elastici del suo vezzoso bambino. Questo, – riprese lo scultore –, è il bozzetto del monumento scelto dal marito. Un monumento grazioso tanto nella sua modesta semplicità. Una porta semiaperta dà ingresso ad una tomba ed una donna inginocchiata prega. Ecco il concetto, non nuovo, del bozzetto, ma che nella sua modestia racchiude tanta poesia.

Da un'altra parte un bellissimo busto di Cavour, ultimo lavoro del Legnani per commissione della Provincia.

Il Legnani in questo suo lavoro è rivelata la potenza scultoria, della quale egli conosce, così bene, il segreto della espressione.

E così sono uscito dalla tua modesta officina o buono e vecchio amico; dalla tua modesta officina, nella quale la tua anima si eleva nelle regioni, purissime dell'arte, e domanda all'intelligenza, all'assiduo studio, alla sacra scintilla il compimento di più vasti disegni artistici.

Possano questi tradursi in fatto ed essere incoraggiati e compresi. W.

In questura. — Due furti di pesce in Comacchio.

Teatro Filodrammatico. — Questa sera riposo.

Teatro Tosi Borghi. — Come abbiamo annunziato questa sera alle ore 8 ha luogo la prima rappresentazione delle *Novità eccentriche* eseguite dalla Compagnia diretta dall'artista Edoardo Ancillotti.

La novità del divertimento, e la varietà dell'attraente programma ci fanno sicuri di vedere un bel teatro.

Un'ora prima che la rappresentazione abbia principio, tutta la strada Ripa Grande sarà illuminata a *luce elettrica*, come pure il teatro durante le spettacolo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

14 Decembre

Bar.° ridotto a 0°	Temp.ª min.ª — 1°,5 c
Alt. med. mm. 764,15	» mass.ª † 6°, 0 c
Al liv. del mare 766,30	» media † 2°, 1 c
Umidità media: 71°, 7	Ven. dom. NW

Stato prevalente dell'atmosfera:
Sereno, Nuvolo, Nebbia
Alla sera aurora boreale

15 Decem. — Temp. minima — 0° 8 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

15 Decem.	ore	11	min.	58	sec.	35.
16	»	»	11	»	59	»	4.

La produzione della birra. Udine è una delle città dove si consuma più birra. Non sarà discaro quindi ai nostri lettori avere qualche notizia sulla produzione della *bionda cervogia* in Graz, dalle cui fabbriche si ritrae la maggior quantità per il consumo locale.

Nel periodo da 1 novembre 1882 al 30 ottobre decorso, si produssero dalle fabbriche di Graz complessivamente 389,434 ettolitri di birra. Quasi la metà esciva dalle fabbriche dei fratelli Reininghaus, e precisamente ettolitri **184,290**, cioè il **47.3 per cento.**

Viene quindi la ditta Schreiner e figlio, con 133,720 ettolitri, ossia col 34.3 per cento, quindi la fabbrica in Puntigam con ettolitri 51,150; altre fabbriche minori, con quantitativi di mano in mano più bassi.

La ditta fratelli Reininghaus dà lavoro a circa settecento persone colle sue varie fabbriche che occupano una estensione complessiva colle pure fabbriche di ettari 8.05, e coi terreni addetti alla amministrazione di ettari 248.87. Tiene fabbrica di birra, di malto, di spirito, di feccia compressa, di liquori, di aceto. Ha una cinquantina di impiegati. Adopera ne' vari stabilimenti 9 caldaie a vapore, 5 apparati distillatori, 2 apparati rettificatori a colonne, 42 pompe, 4 macchine fermentatorie, 4 grandi palmenti; 2 apparati per la bollitura di 240 ettolitri di birra ed altre macchine. La sua produzione di birra (che smercia in tutt' l'Impero austro-ungarico, nella Bosnia, nella Erzegovina, in Italia, in Francia, nella Grecia, nella Turchia, nell'Egitto, in vari paesi del Levante e persino nelle lontane Indie) è andata sempre crescendo, da 2,300 ettolitri cui saliva nel 1852, a 32,500 nel 1862, a 100,000 nel 1872, a 157,500 nel 1882, a 184,290 nel 1883. Solo per imposte ebbe nel 1882 una spesa di fiorini 473,000!

Soli Depositari della Birra *Reininghaus* per le Provincie di Ferrara e Bologna, e per le Romagne sono i signori fratelli *Ghedini*, gli stessi che la fornivano allo *Châlet Svizzero* nella decorsa stagione e che tanto incontrò il gusto del pubblico il quale aspetta la riapertura dell'elegante locale — a stagione propizia — sapendo che si stanno preparando attraenti spettacoli che lo renderanno il più geniale ritrovo della nostra popolazione.

Telegrammi Stefani

Roma 14. — *Cairo* 13. — Gli insorti tentarono d'impadronirsi dei pozzi di acqua dolce a Suakim e furono respinti.

Madrid 13. — Greppi partirà il 15 dicembre per Pietroburgo.

Budapest 13. — La Camera decise di mantenere il progetto dei matrimoni misti.

Parigi 13. — Numerosi disastri marittimi sono accaduti in Spagna, Inghilterra e Francia.

La nave italiana *Anaca* è perita sulle coste delle Baleari. L'equipaggio si è salvato.

Una nuova perturbazione atmosferica si avanza sull'Atlantico.

Roma 14. — Il Re invia a Genova incontro al Principe il conte Giannotti, il generale Caravà ed il colonnello Cesati.

New York 14. — Il *New York Herald* ha da Hong-Kong il 13 corr: Si ha da Hue il 6 corr. che il Re di Annam fu avvelenato.

Il partito rivoluzionario dichiarò la guerra alla Francia, spinto probabilmente da emissari chinesi.

Il movimento in avanti su Hanoi doveva aver luogo il 10 corr.

I chinesi continuano a minacciare Haidzoung malgrado la forte guarnigione.

Genova 14. — È giunto il *Duilio*.

Il comandante Mantese comanderà la squadra che renderà gli onori al principe di Germania.

Parigi 14. — Un dispaccio dell'*Havas* da Saigon riporta pure la voce della rivoluzione di Hue e dell'avvelenamento del Re per istigazione della China.

Londra 14. — Un dispaccio da Tamatava del 13 corr. conferma che i francesi hanno bombardato alcuni punti e distrutte alcune proprietà inglesi.

Parigi 14. — Il *Paris* ha da Saigon: Nessun dubbio che Tiepor sia stato avvelenato dai mandarini devoti alla China e al principe Hoankevani.

Il *Paris* dice che 1500 soldati s'imbarcheranno domani pel Tonkino ed altrettanti, 48 ore dopo. La *France* annuncia che il governo prepara altri rinforzi. È stato ordinato a tre battaglioni di tenersi pronti per partire il 23 dicembre, inoltre una circolare del ministero della guerra ai comandanti dei corpi fa appello ai volontari di formare tre battaglioni.

Berlino 14. — Relativamente alle varie versioni dei giornali sul viaggio del principe imperiale a Roma la *Norddeutsche* dice che lo scopo del viaggio del principe di porre termine al Kulturkampf mediante un abboccamento personale è supposizione che non può venire in mente a nessun uomo politico. Il principe non è agente diplomatico in quistioni speciali.

Insomma il Principe come attesta tutto il suo passato, non è uomo da assumersi una missione di successo dubbio.

TELEGRAMMI DEL MATTINO

Barcellona 14. — Il Principe giunto al tocco è partito alle 5 per Genova.

Barcellona 14 — Il Principe imperiale partendo disse che tratterrebbesi a Roma solamente due giorni volendo essere a Berlino il giorno 23. La squadra tedesca arriverà a Genova domenica mattina.

Londra 14. — Il parlamento inglese è convocato per il 5 febbraio

Roma 14. — CAMERA DEI DEPUTATI

Si proclama il risultato della votazione di ieri per la nomina dei commissari incaricati dell'esame del nuovo codice penale.

Discutonsi le conclusioni della Giunta che propone di proclamare e convalidare la elezione del principe di Camporeale a deputato del secondo collegio di Siracusa.

Si approvano le conclusioni della Giunta.

Proclamasi eletto il principe di Camporeale.

Napodano e Della Rocca svolgono due interpellanze, l'una relativa a sussidi per studi, l'altra relativa alla posizione degli agenti giudiziari, alle quali risponde l'on. ministro di grazia e giustizia.

Si riprende la discussione dei bilanci e precisamente di quello della finanza alla partita « spese ».

Si approvano i capitoli dal 1 al 34.

Al paragrafo 35° Magliani e Depretis assicurano che prenderanno a cuore il collocamento degli impiegati del macinato.

Si approvano tutti gli altri capitoli ed il totale delle spese in L. 84.355,998.

La seduta è levata alle 5 1|2.

Roma 14. — SENATO DEL REGNO

Depretis annunzia che la Corona ha accettate le dimissioni di Acton e nominato Del Santo. Chiede venia di non avere potuto dare prima tale annunzio.

Si convalidano le nomine dei nuovi senatori.

Auriti e Marescotti giurano.

Si discute il progetto delle irrigazioni.

L'intera legge sulle irrigazioni è approvata.

Il Senato sarà riconvocato a domicilio.

P. CAVALIERI Direttore responsabile

IL BERNI
Vedi 4ª pagina

Pastiglie Pettorali Dalla Chiara
Vedi Avviso in 4.ª Pagina



Queste PILLOLE s'impiegnano contra: le **Affezioni scrofolose**, la **Povertà di Sangue**, la **Debolezza di Temperamento**, **l'Anemia**, etc., etc.

N. B. — Esigasi la nostra firma qui annessa, appiedi di una etichetta verde.

SI DIFFIDI DALLE CONTRAFFAZIONI
212

Sopra l'efficacia
della genuina
ACQUA ANATERINA
PER LA BOCCA
DEL DOTT. POPP

contro i cattivi odori del fiato dolori di denti, il tartaro dei medesimi e lo scorbuto.

Opinione medica
di un regio medico stabale prussiano

Il rimedio dell'i. r. medico dentista di Corte sig. D.r *I. G. Popp* Vienna, Città, Bognergasse N. 2, messo in commercio sotto il nome *Acqua Anaterina per la bocca*, ch'ebbe occasione di adoperare nella mia pratica mi diede i più *favorevoli e brillanti risultati*. Questo rimedio che non contiene materie nocive alla salute lo trovai efficacissimo contro il *principio della carie ed il dolore dei denti, il tartaro e lo scorbuto* che allontana in brevissimo tempo. Specialmente lo adoperai, con esito in diversi casi di fiato puzzolente che tanto è di angustia pel malato come per le persone che lo avvicinano e che questo scopo non raggiunsi mai con tanti altri rimedi; Adoperata quest'acqua per la bocca, diverse volte al giorno, da 4 fino a 8 settimane allontana con sicurezza questo malore.

Ciò certifico in base alle mie esperienze al signor D.r I. G. Popp. (6)

Loslau, 9 febbraio 1878.

Dott. STARK
regio medico stabale fuori di servizio

Deposito in FERRARA alla farmacia **Filippo Navarra,** piazza del Commercio e farmacia PERELLI, piazza Commercio *Adria* Bruscaini farm. - *Montagnana* Andolfatto farm. - *Modena*: Selmi farm., fratelli Manni farmacista - *Bologna*: Stabilimento chimico di C. Bonavia, Zarri farm., Bortolotti Regio profumiere - *Chioggia*: Rosteghin farmacista - *Milano*: A. Manzoni e Comp. - *Rovigo*, Diego - *Ravenna*: G. Bellenghi di G. drogheria.

PRIMA FABBRICA NAZIONALE
di
BAMBOLE
DI LEONIDA PARENTI
In Canneto sull' Oglio

Tiene pronto vasto assortimento in qualunque grandezza per qualità e prezzi migliori al prodotto estero.
Con deposito in BRESCIA presso il Banco di Annunci **G. Galletti**.

Ricercasi
Un'abile Cucitrice che confezioni Camicie a modico prezzo,
Per schiarimenti dirigersi al Sig. EDMONDO BORGATTI - Città

DISTILLERIA
dell' Abbazia di Fècamp (Francia)
VÉRITABLE LIQUEUR
BÉNÉDICTINE
Squisito, tonico, digestivo ed aperiente
IL MIGLIORE DI TUTTI I ROSOLI

VÉRITABLE LIQUEUR BÉNÉDICTINE
Brevetée en France et à l'Étranger.

Esigete sempre, al basso d'ogni bottiglia, l'etichetta quadrata coll' apposita firma del Direttore generale.
Il vero Liquore *Bénédictine* si trova a **Ferrara** presso le seguenti persone che hanno **firmato l' impegno di non vendere** veruna specie di contraffazione. - **Natale Villani e comp.** e **Atti Aldo** Borgo Leoni 17.
La *Distilleria dell' Abbazia di Fécamp* fabbrica inoltre:
L' alcool di menta, e l' acqua di Melissa dei Benedettini, prodotti squisiti e del tutto igienici.

TOSSE - VOCE - ASMA
LE RACCOMANDATE
PASTIGLIE PETTORALI INCISIVE DALLA CHIARA
DEPOSITO GENERALE IN VERONA
presso il preparatore GIANNETTO DALLA CHIARA farm.

Ogni pacchetto delle **Vere Pastiglie** Dalla Chiara, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso. Ogni pastiglia porta impressa la seguente *marca*: **Giannetto Dalla Chiara f. e.** Saranno quindi da rifiutarsi come false, tutte quelle pastiglie che si presentassero senza la suddetta dicitura e contrassegni.
Queste pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle **Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina** dei fanciulli ecc.
Domandare ai Signori Farmacisti Pastiglie dalla Chiara.

Prezzo Centesimi 70 al pacco — Per rivendita largo Sconto

Si spediscono ovunque, franco per posta anche per un solo pacchetto, senza aumento di spesa. — Deposito in FERRARA alla Farmacia **Perelli Pietro.**

MAGAZZINI TESSUTI
DI
ENRICO AMBROSI
BOLOGNA
BUON PREZZO

Taglio vestiario di Castor o Sceviot pura lana pesante qualità extra Disegni INGLESI della più alta novità.
Per un vestiario completo da uomo.
GIACCA, CALZONI, GILET
per
L. 16
Il medesimo accuratamente confezionato
L. 30

RICCO ASSORTIMENTO
IN
MANTELLE CONFEZIONATE
DA
UOMO
500 MANTELLE PRONTE di Castor pesante tutta lana, rigate, quadrettate e tinte unite, cioè: cenerine chiare e scure, marrone, bleu, oliva, verde bottiglia e misto marengo. Taglio rotondo perfetto, confezione accurata di assoluta novità
L. 16, 50

1000
PANNI LANA BIGI con bordo colorato servibili per un letto da una persona, per Cavalli ed anche per Tappeto, al prezzo di
L. 3, 75
l'uno.
Tutte le suddette merci si spediscono franche di porto a domicilio.

Si spediscono a richiesta i campioni e Catalogo con la **Guida Pratica** per le misure.
Spedire dimande, Vaglia o Lettere raccomandate alla Ditta ENRICO AMBROSI — **Bologna**.

GRATIS **Numeri di Saggio** a chiunque li chieda GRATIS
del Periodico umoristico settimanale
IL BERNI
splendidamente illustrato e stampato su carta di lusso
che si pubblicherà in tutta Italia ai primi di Dicembre
Direzione e Amministrazione: MILANO - Via Durini, 31
(Stab. Tip. Ditta Editrice FRANCESCO MANINI).



Il Berni si propone per programma d'esser d'indole **gaja, brillante, faceta, umoristica** — nelle sue manifestazioni grafico-letterarie. E dandosi a promuovere un riso schietto, bonario, onesto, dovrà, peraltro, trattando caricature e satire sociali, mantenersi assolutamente impersonale ed estraneo ad allusioni politiche e ad oscenità di qualsiasi genere.

Prezzi d' Abbonamento:
franco nel Regno
Anno . . . . L. 12, — Semestre . . . . L. 6,50
Unione Postale
Anno . . . . L. 15, — I Semestre . . . . L. 8,—

Si prega di chiedere Numeri di Saggio del giornale
IL BERNI
31, *Via Durini* — *MILANO* — *Via Durini*, 31
GRATIS **Numeri di Saggio** a chiunque li chieda GRATIS

Sirop Codéine Tolu Zed
Il **Siropo** del Dr. **Zed** è un calmante prezioso pei *Fanciulli* nei casi di **Tosse canina**, *insonii*, ecc.; contro la **Tosse** nervosa dei **Tisici**, le affezioni dei **Bronchi**, *Catarri*, *Costipazioni*, ecc.
PARIGI, 22, Rue Drouot, 22, e Farmacie.
Deposito presso tutti i farmacisti

DEPOSITO
DI
PIANOFORTI
presso CAMILLO GROSSI
IN FERRARA
Via Palestro, Palazzo conte Masi
Si fanno contratti di vendita, cambi e noleggi a prezzi convenienti.

ARGENTERIA CHRISTOFLE
ESPOSIZIONE UNIVERSALE DEL 1878 — **GRAN PREMIO** — ESPOSIZIONE UNIVERSALE DEL 1878
Il SOLO aggiudicato all'Oreficeria argentata — Il SOLO aggiudicato all'Oreficeria argentata
POSATE CHRISTOFLE
ARGENTATE SU METALLO BIANCO

LA MARCA DI FABBRICA — ed il nome CHRISTOFLE in tutte lettere sono l'unica garanzia per il compratore.

Per evitare ogni confusione preghiamo i compratori dei nostri prodotti di non accettare come provenienti dalla nostra Casa, altri, di qualsiasi denominazione e di qualunque marca siano muniti, all'infuori di quelli che portano la dicontro marca di fabbrica ed il nome di **CHRISTOFLE** *scritto in tutte lettere.*

CHRISTOFLE & C.ie
A PARIGI

LA MARCA DI FABBRICA — ed il nome CHRISTOFLE in tutte lettere sono l'unica garanzia per il compratore.

(Stabilimento Tipografico Bresciani